

l'vete le zente d'arme, qual si dicea erano homeni d'arme 1200. *Item*, che a Nogaruoia li era monsignor de Lancis con cavali 400 et uno altro con 200, et che a Goyto non era restato zente alcuna, ma che tutti erano andati a la volta de Mantoa. *Item*, che Hieronimo di Napoli havea fato fanti 500. *Item*, dice haver inteso che in Verona sono zonti 4 zenthilomeni di le terre franche qualli hanno licentiatu tutti italiani et franzosi. *Item*, ch'el se dicea la compagnia fo dil conte Lodovico di la Mirandola esser stà data al signor Galeazo da Pexaro. *Item*, ch'el se dicea in quel di Roma esser arivato lanze 300 spagnole e fanti 500 che venivano in favor lhorò etc.

165* *Di Ruigo, di sier Vincenzo da Riva, proveditor, di 25, hore 17.* Come, per alcuni venuti, dicono aver visto al bastion burchiele 7 con li ponti suso et diceano aspetar altra zente con il cardinal di Ferrara per passar sul Polesene, e il bastion si perderà. *Item*, dice la rota di la Boara non fa alcun effecto, è stà mal a tajar de li etc.

Di sier Zuan Gradenigo, proveditor zeneral, venute ozi prima de le altre, date a dì 14, hore 5 di note a Come ricevute nostre lettere con li reporti; e zereha il far di le rote risponde inimici è tra Castelново, Melara e Bregantim da 10 in 11 milia fanti, homeni d'arme 1200, assa' vastadori, 80 burchiele, 300 cara di legnami e altro per far ponti, hanno 30 boche de artellarie. *Item*, lui à fato tre rote sopra l'Adexe per inondar i confini verso padoana, acciò li cavalli di inimici non possano veniro zoso ni butar ponti, *etiam* à fato per aidar le rote, fece far a Tresenta. *Item*, eri inimici bon numero veneno per alcuni arzerini, volseno far forzo di prender quelle rote, ma trati alcuni colpi de archibusi per nostri li diti si retraseno e non seguite altro, e cussi in quella sera hanno fato il medesimo e nostri è stati in arme fin hore do di note, stanno vigilanti di e note sempre a cavalo, ma dubita non passino a Villa Marzana, ovvero al passo dil Montichio, *tamen* fa far guardie di e note. Scrive aver *solum* 70 homeni d'arme, fanti 600 in 700, non hanno arme, ha scritto a li rectori di Padoa li mandino arme, li hanno risposto non ne aver, scrive è mal meter quelli lochi in defesa, à scritto in Campo ai proveditori zenerali li mandì soccorso, el proveditor Griti li ha risposto è a Lignago, et esser venuto li domino Luzio Malvezo et consultato con uno Zani Barato qual sa li modi di tajar l'Adexe e inteso la tajata fata à laudato quello lri proveditor Gradenigo à fato far di le rote. *Item*, scrive questa altra rota sopra l'Adexe

farà bon frutto, si duol e dubita il soccorso l'aspeta non vegni da poi pasto. *Item*, ozi è zonto li sier Cristofal di Prioli proveditor di Montagnana con cavali et 300 cernide.

Fo scritto, per Colegio, al provedador di Almisa 166 et Poliza che non fazi più questo desordene di tuor quelli turchi a ducati 10 al mese, come vol questi sono venuti, ma ben li dagi ducati 10 qualli siano per do page e meza, e non ne potendo haver a tal precio mandì li danari di qui, ch'è il resto di ducati 2000 con il conto de la dispensatione di altri.

Fo scritto al conte Zuane di Corbavia una lettera pregandolo ch'el voglij mandar li 50 cavali a Traù, sichome el ne ha promesso il suo nonzio quando el fu qui.

Fo scritto a Padoa, Vicenza e altri lochi stagino preparati con le zente a exequir quanto per li proveditori zenerali nostri li sarà scripto, et a Padoa si atendi a fortificar.

Fu parlato di scriver in Campo a li proveditori, *videlicet* Griti, zereha il levar o star: in tutto si remetemo a lhorò, ben ne occorre dirli che mantenendo le rive di l'Adexe è gran ben, et *etiam* star in campagna chome ne ha ditto il marchexe di Mantoa, perchè francesi non pol durar molto, tuta via havendo cura a la conservation dil exercito ch'è il fondamento dil stato nostro; la qual lettera si meterà in pregadi.

Fo terminato mandar in Padoa bote di malvasia et farine assa' quante si pol, et comesso a sier Andrea Foscarini, sier Valerio Valier e sier Marco Minio, proveditori a le biave, che con ogni sollicitudine ne mandino etc., et comprar formenti *ut patet*. Pressa in Colegio di le biave.

Item, mandar zenthilomeni a Padoa con boni homeni qualli starano a le porte; et fo commesso a mi ch'io facessi scurtinìo di mandarne certo numero.

Fo parlato di trovar danari: e leto una parte di sier Alvise da Molin di bandizar li arzenti excepto 6 taze per fameja, cortelli e pironi, e tutti li ori excepto le vere e anelli e si metti in zecha *ut patet* li precij a scontar ne le angarie soe e di altri e li sia pagà le fature da un ducato fin a un ducato e mezo la marcha di arzenti etc., con le clausole *ut in parte*. *Item*, fo parlato sopra questo, e sier Alvise Pixani, savio a terra ferma, offerse a la Signoria ducati 7000 di lane in prestedo o in don chome la vol, e si toy marchadantie etc. per aidar la terra. *Item*, fo parlato che 100 bergamaschi richi di ducati 80 milia quali compreriano li officij, ma la leze